

La 75^a edizione
Cannes, il ritorno
del grande cinema
in gara anche
due film italiani

Sattra a pag. 24

Cannes

Superstar e mostri sacri ritorna il grande cinema

Annunciata la 75esima edizione del Festival (17-28 maggio). In concorso i lavori di grandi autori come Cronenberg, i Dardenne e Hazanavicius. Tom Cruise presenterà "Top Gun: Maverick" e Tom Hanks "Elvis". Per l'Italia ci sono Martone e Bruni Tedeschi

**PRIME POLEMICHE
PER LA PRESENZA
DI SOLO TRE REGISTI
ANCORA DA DEFINIRE
LA GIURIA: FORSE LA
GUIDERA PENÉLOPE CRUZ**

LA SELEZIONE

Cannes 2022, la rinascita. Dopo l'interruzione 2020, dovuta alla pandemia, e l'edizione dell'anno scorso penalizzata dal Covid, il 75mo Festival del cinema (17-28 maggio) si propone di fare i fuochi d'artificio. Non solo con Tom Cruise protagonista di *Top Gun: Maverick*, sequel meglio-tardi-di-che-mai del blockbuster del 1986, e con l'anteprima mondiale di *Elvis*, lo scintillante biopic su Presley diretto da Baz Luhrmann, nel cast Tom Hanks (nei panni del colonnello Parker) e Austin Butler. È pronto a sbarcare sulla Croisette un manipolo di habitué e mostri sacri (fra cui quattro Palme d'oro) come Jean-Pierre e Luc Dardenne che presentano *Tori et Lokita*, dramma sociale sui rifugiati africani, e David Cronenberg che scuoterà il Festival con l'horror *Crimes of the Future*, protagonisti Viggo Mortensen, Kri-

sten Stewart, Léa Seydoux. Ma torneranno anche registi noti e premiatissimi come Cristian Mungiu, Valeria Bruni Tedeschi, Park Chan-wook, Kore-Eda Hirokazu, Arnaud Desplechin, James Gray, George Miller, Jerzy Skolimowski, Michel Hazanavicius a cui è affidata l'apertura con la commedia di zombie Z (comme Z).

I NOSTRI TEMPI

L'Italia è in gara con *Nostalgia* di Mario Martone, protagonista Pierfrancesco Favino calato nei vicoli di Napoli, e fuori concorso con la serie *Esterno Notte* di Marco Bellocchio sul rapimento di Aldo Moro. Per ricordare i tempi che viviamo, al di fuori della bolla glamour del Festival, ci saranno due registi ucraini: Serhei Lonitsa con *The Natural History of Destruction* (sulle stragi di civili tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale) e Maksim Nakonechny, ma anche il russo dissidente Kirill Serebrennikov. E la presenza di TikTok, nuovo sponsor ufficiale di Cannes che, a causa dell'opposizione degli esercenti francesi, ancora bandisce dal concorso i film prodotti dalle piattaforme. «Il cinema si sta resettando, sono tempi difficili su cui rifletteremo in un convegno», ha detto Thierry Frémaux, delegato

generale del Festival, presentando la selezione ufficiale con il presidente uscente Pierre Lescure, «quest'anno abbiamo visionato 2200 film da 155 Paesi, un numero impressionante, e non abbiamo ancora completato il cartellone». In arrivo altri annunci, compreso quello relativo alla giuria: tramontata l'ipotesi di nominare presidente Marion Cotillard (è in concorso con *Frère et soeur* di Desplechin), resta Penelope Cruz.

LE DONNE

Che, magari, potrebbe compensare la magra rappresentanza rosa di quest'anno: a meno di aggiunte dell'ultimo minuto sono infatti solo tre le registe in concorso (Bruni Tedeschi con *Les Amandiers*, Claire Denis con *Stars at Noon*, Kelly Reichardt con *Showing Up*) in una selezione ufficiale che vede appena 9 donne su 49. Siamo dunque al di sotto della media in crescita delle ultime sta-



gioni, a dispetto dei premi recentemente andati alle donne, dagli ultimi 2 Oscar al Leone d'oro di Venezia e la stessa Palma d'oro di Cannes 2021 vinta da *Titane* di Julia Ducournau. E se, sul gender gap, a fare i conti in tasca al Festival comincia Variety, c'è da aspettarsi qualche malumore da parte dei movimenti per la parità come "50:50 Future" protagonista negli anni scorsi di marce e sit in.

OMAGGI MUSICALI

Curiosità: è un asino il protagonista di *Hi Han*, il film di Jerzy Skolimowsky, 83 anni e tanta voglia di stupire. Tra i film di mezzanotte spicca *Hunt*, debutto da regista dell'attore coreano Lee Jung-jae, la star della serie *Squid Game*. E sono molto attesi due omaggi musicali: *Moonrage Daydream* di Brett Morge, dedicato alla straripante creatività di David Bowie (in musica, danza, teatro, spiritualità) e unico documentario approvato dagli eredi del Duca Bianco, e *Jerry Lee Lewis* diretto da Ethan Cohen.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Austin Butler nei panni di "Elvis", diretto da Baz Luhrmann

A sinistra,
"Crimes of
the future"
di David
Cronenberg
Sopra, Tom
Cruise in
"Top Gun:
Maverick"
A destra,
Pierfrancesco
Favino in
"Nostalgia"

